

Lodi, creatività in mostra

Borgofranco. Esposti i lavori di 50 classi da tutta Italia

► BORGOFRANCO

Si è trasformato in un grande padiglione d'arte, l'ampio salone coperto da una tensostruttura, messo a disposizione della vicina scuola dell'infanzia dalla Polisportiva Baiolese per celebrare Mario Lodi. Per lo spazio di un pomeriggio, infatti, l'accogliente locale ha ospitato oltre ai bambini, alle famiglie e agli insegnanti la mostra finale dell'iniziativa a lui dedicata, a livello nazionale, dall'associazione eporediese Gessetti Colorati.

Un angolo di fiaba, dagli enormi fiori all'ingresso, allo stormo di passeri in volo: «Le mie colleghe e io li abbiamo realizzati insieme ai bambini, utilizzando carte e cartoncini colorati – spiega Rosangela Pulici, una delle insegnanti –. L'abbiamo fatto in omaggio al personaggio più famoso creato da Lodi, il passerotto Cipì». Bellissimi i lavori esposti alle pareti, materiale giunto da almeno 50 classi



La mostra allestita sotto la tensostruttura

da tutta Italia e al quale si sono applicati oltre mille bambini. Soddisfatto Reginaldo Palermo, segretario dell'associazione: «C'è stato spazio anche per le emozioni – sottolinea –. Come non commuoversi, d'altro canto, quando ci si trova a osservare la tegola con il nido di Cipì inviata dai bambini ospedalizzati della primaria dell'ospedale romano Bambi-

no Gesù? O guardando il pannello raffigurante il ciliegio del romanzo di Lodi "Bandiera", realizzato nel 2008 dalla maestra Mimma Marafioti, scomparsa di recente, e restaurato dalle colleghe?». «Nulla di strano in tanta cura e tanto valore didattico, quando a organizzare è il professor Palermo. – rimarca Alessandra Barbiera, vicepresidente del comprensivo di Settimo

Vittone –. Noi accogliamo di buon grado tutte le iniziative che ancora oggi ci propone tramite l'associazione e ogni volta è un'esperienza qualificante per i nostri allievi e per noi insegnanti». «Reginaldo Palermo è il nostro Mario Lodi – confermano le insegnanti all'unisono – lui stesso è un uomo che ha speso la vita nella scuola e continua a farlo. Se la scuola continua ad esprimere passione e valori è grazie a persone così». Il pomeriggio si è concluso con il buffet al cui allestimento hanno contribuito un po' tutti, alcuni anche in modo realmente artistico. È il caso della collaboratrice Patrizia Ricciardella che ha preparato la scenografica torta a forma di nido di Cipì, con tanto di uccellini in zucchero e pasta di mandorle. Il pomeriggio si è concluso con un lancio tricolore di palloncini, legato a ognuno dei quali era un piccolo Cipì in carta.

A dare il via al lancio, accanto a Palermo, anche il nonno più illustre di Baio Dora, il maestro Amerigo Vigliermo.

Franco Farnè

GUARDA FOTOGALLERY
E VIDEO
www.lasentinella.it